MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Regione Umbria

COMUNE DI PERUGIA

abn network sociale

CineGatti

Teatro Ragazzi

IL TEATRO PER LA SCUOLA

TEATRO DICLASSE 201920

PERUGIA TEATRO BRECHT

SCUOLA PRIMARIA

RASSEGNA REGIONALE
L'UMBRIA HA UN TEATRO VERDE

teatro brecht
sansistoperugia

FONTEMAGGIORE
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

TEATRO DI CLASSE 2019 20

PERUGIA TEATRO BRECHT

«Ho sempre creduto che, se avessimo in cento città italiane cento teatri per bambini, tante discussioni teoriche sarebbero superate di colpo, nell'interesse dei bambini e del teatro». Basterebbe questa frase di Gianni Rodari per farci comprendere l'utilità sociale, culturale (e, perché no, economica) del teatro per ragazzi nella società e nella nostra regione.
Ricchi di teatri – e, spesso, di teatri di grande valore storico-artistico – lo siamo da sempre, ricchi di istituzioni culturali pure.
La "Fontemaggiore", fin dal primo dopoguerra, ha saputo sviluppare, da Perugia su tutto il territorio regionale, una competenza artistica di alto livello, interloquendo con pubblici diversi per età, estrazione sociale e formazione culturale,interpretando al meglio il ruolo di stabilità teatrale ancor prima della riforma apportata, in materia, dalla legislazione statale agli inizi degli anni '90.
Dal teatro di strada e "in piazza" alla scelta del professionismo, ai riconoscimenti ministeriali come referente regionale per l'innovazione produttiva e distributiva, con compiti legati anche alla circuitazione, in Umbria, della nuova drammaturgia e del teatro ragazzi propriamente detto.
Fare teatro per bambini e ragazzi partendo dalle loro esperienze, dalle loro invenzioni, dalle loro parole, coinvolgendo insegnanti, teatranti e genitori. È una ricetta antica (e, forse per questo, un po' misconosciuta di questi tempi) ma incredibilmente valida.
Fare teatro per ragazzi significa fare ricerca continua, perché si ha a che fare con il fluire continuo e mutevole del pubblico delle classi scolastiche. Parlare ai bambini e ai ragazzi attraverso l'arte, cercando di avvicinare con discrezione e competenza i loro linguaggi e le loro specifiche sensibilità, è, oggi più che mai, un gesto culturale (e, quindi, politico) di altissimo valore per il teatro e per la società di oggi e di domani.
Buon teatro a tutti!

Fernanda Cecchini
Assessore alla Cultura della Regione Umbria

Per lo spettatore il teatro ha, com'è noto, una valenza molteplice: è motivo, a seconda dei casi, di svago, divertimento, riflessione, emozioni. E di molto altro ancora. Per chi lo pratica, il teatro ha però, in più, una forte dimensione educativa: addestra al controllo del corpo e dei pensieri, allena la memoria, suggerisce una disciplina, aiuta ad uscire da se stessi per immergersi nei più vari contesti e personaggi.
Anche per le ragioni appena esposte, Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale porta in scena da anni il Teatro di Classe, la rassegna dedicata ai più piccoli ma anche agli adolescenti, articolata in un ricco calendario di spettacoli frutto di preziose collaborazioni con compagnie italiane e del territorio.
E così lo spettatore si ritroverà burattino tra i burattini a vivere una fantastica avventura con Pinocchio nel paese dei Balocchi, oppure farà il giro del mondo in 80 giorni guidato da Phileas Fogg alla scoperta di paesi lontani. E ancora: prenderà il treno per Hamelin per riflettere sull'importanza dell'onestà, farà una passeggiata nell'inferno dantesco accompagnato da Virgilio e riderà ascoltando lo Scrooge di Dickens affrontare i suoi spiriti. Per poi imparare ad accettare il prossimo, scoprendo il valore dei sentimenti, attraverso i variopinti personaggi che il Piccolo Principe incontra lungo il suo cammino. Perché il teatro è uno splendido viaggio; un viaggio che rompe tutte le barriere e i confini, attraverso la rappresentazione sul palcoscenico dell'allegoria della vita, con tutte le sue sfaccettature, le gioie e le incognite.

Leonardo Varasano
Assessore alla Cultura del Comune di Perugia

PRIMARIA

Teatro Ragazzi

PERUGIA
TEATRO BRECHT

teatro brecht
sansistoperugia

TEATRODICLASSE CALENDARIO 201920

INFO
PRENOTAZIONI

MAR 29
OTTOBRE 2019
DRAMA ITALIANO
FELICI E CONTENTE

LUN 25
NOVEMBRE 2019
FONTEMAGGIORE
IN BOCCA AL LUPO!

VEN 29
NOVEMBRE 2019
FONTEMAGGIORE
STORIA TUTTA D'UN FIATO

LUN 9/MAR 10
DICEMBRE 2019
FONTEMAGGIORE/ SCUOLA D'INGLESE HELP
A CHRISTMAS CAROL

MAR 14
GENNAIO 2020
TEATRO TELAIO
ABBRACCI

VEN 17
GENNAIO 2020
FONTEMAGGIORE
STORIA DEL PRINCIPE ALLA RICERCA DELLA VERITÁ

MAR 4/MER 5
FEBBRAIO 2020
TEATRO LIBERO DI PALERMO
IL MIO NOME È NESSUNO

LUN 10
FEBBRAIO 2020
ATGTP/IL LABORINCOLO/ PANEDENTITEATRO
ZAC, COLPITO AL CUORE!

MAR 11
FEBBRAIO 2020
FONTEMAGGIORE
SOGNO

MER 12/GIO 13
FEBBRAIO 2020
CENTRO RAT
TEATRO DELL'ACQUARIO
IL PICCOLO PRINCIPE

MAR 18/MER 19
FEBBRAIO 2020
FONTEMAGGIORE
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

LUN 9
MARZO 2020
FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI
IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

MER 25 MARZO 2020
FRATELLI DI TAGLIA
NORBERTO NUCAGROSSA

VEN 3
APRILE 2020
CANTIERI TEATRALI KOREJA
GIARDINI DI PLASTICA

MAR 5/MER 6
MAGGIO 2020
ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI
UN TOPO... DUE TOPI... TRE TOPI. UN TRENO PER HAMELIN

Il programma potrebbe subire variazioni per cause di forza maggiore

BIGLIETTI
Posto unico € 5,50
Accompagnatori
ingresso gratuito

BIGLIETTERIA TEATRO BRECHT
La biglietteria è aperta nei giorni di spettacolo a partire da un'ora prima dell'inizio.
Tel. 075.5272340

PRENOTAZIONE SPETTACOLI
Fontemaggiore
Tel. 075.5286651 - 075.5289555
Lun / Ven ore 9 - 13 / 14 - 16
organizzazione@fontemaggiore.it

FONTEMAGGIORE

BERTOLT BRECHT

WWW.FONTEMAGGIORE.IT
WWW.TEATROBRECHT.IT

Vuoi ricevere il programma via e-mail? invia i tuoi dati a:
ORGANIZZAZIONE@FONTEMAGGIORE.IT

Le prenotazioni telefoniche dovranno essere seguite dall' invio del "Modulo di Prenotazione" scaricabile dal sito www.fontemaggiore.it/Rassegne/Teatro di Classe. Il modulo compilato dovrà essere spedito via email all'indirizzo organizzazione@fontemaggiore.it
L'ammontare complessivo del costo dei biglietti (ed eventualmente dell'autobus) dovrà essere versato la mattina stessa dello spettacolo alla cassa del teatro, dove saranno consegnati i biglietti SIAE.
I biglietti per gli insegnanti sono gratuiti.
Il pubblico dovrà arrivare a teatro almeno un quarto d'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

DISDETTA
La disdetta non comporterà nessun onere se effettuata (tramite e-mail ad organizzazione@fontemaggiore.it) almeno 30 gg. prima della data dello spettacolo. In caso di disdetta con anticipo minore di 30 gg. la scuola dovrà comunque corrispondere il prezzo del biglietto per il numero degli alunni prenotati.

TRASPORTI
Su richiesta delle scuole, Fontemaggiore organizzerà il trasporto. Per le scuole del Comune di Perugia il costo è di € 3,00 ad alunno. Per le scuole di altri Comuni il prezzo verrà stabilito in base alla distanza ed al numero degli alunni

DRAMA ITALIANO

MAR 29
OTTOBRE 2019
ore 10.00

FELICI E CONTENTE

drammaturgia Corrado Premuda
scenografia Ljerka Hribar
costumi Osanna Šašinka
musiche Giovanni Settimo
con Ivna Bruck, Lucio Slama,
Bruno Nacinovich, Serena Ferraiuolo

direttore di scena Flavio Cossetto
suggeritrice Sintja Lacman
regia Giorgio Amodeo

"E vissero felici e contenti" è il classico finale delle fiabe. Eppure, chi non si è mai chiesto che cosa è successo dopo o cosa ne pensano i personaggi secondari? Lo scrittore triestino Corrado Premuda, nel libro "Felici e contente", ha dato un seguito ad alcuni dei più celebri racconti per l'infanzia, riscrivendo con ironia fiabe famose e giocando col destino delle eroine più popolari. Da qui prende spunto lo spettacolo, le ben note storie di sempre sono raccontate attraverso la prospettiva dei personaggi meno importanti.
Favole famose completamente ribaltate in cui il classico finale viene completamente stravolto. Favole come "Cappuccetto Rosso", "Cenerentola", "Riccioli d'oro" e tante altre, vengono riscritte in una maniera nuova tale da destare e stimolare la fantasia dei piccini. Così i personaggi classici vengono coinvolti in nuove vicissitudini e le trame vengono narrate dalla prospettiva dei personaggi secondari. Se una storia esiste non significa che quella conosciuta ne sia l'unica versione, ciascuno può ritrovare all'interno dell'intreccio ciò che più gli interessa e giocare con i personaggi e le trame come fossero delle costruzioni creando storie nuove, poiché l'unico limite di una storia è la fantasia di chi la scrive.

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE

DURATA
50 MINUTI

FONTEMAGGIORE

LUN 25
NOVEMBRE 2019
ore 10.00

IN BOCCA AL LUPO!

con Enrico De Meo, Valentina Grigò
scene e muppets Marco Lucci
collaborazione al progetto
scenografico Frediano Brandetti
luci Pino Bernabei, Luigi Proietti
di Marco Lucci

"Oh caspita, il bambino si è svegliato… Hai visto che sorpresa Michele? oggi con te c'è papà!"
Il problema è che lui, il cacciatore, non sa com'è che si tengono in braccio i bambini. Il suo mestiere è sempre stato andare nel bosco con il fucile in spalla, sin dai tempi di Cappuccetto Rosso. Forse ora è il caso di togliere gli scarponi, mettersi il grembiule e preparare il biberon.
"Un brutto scherzo… mi hanno nascosto la mamma!"
Ecco invece cosa pensa il piccolo Michele barricato nella culla e siccome a questo gioco non ci sta, rifiuta qualsiasi biberon e smette di mangiare.
E adesso come si fa?
Facile: Michele partirà alla ricerca della mamma e il cacciatore alla ricerca del figlio scomparso, una culla e un fucile persi nel bosco. Sarà un viaggio di crescita per entrambi, di incontri tra capre golose, lepri sentinelle e ovviamente lupi.

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE E MUPPETS

DURATA
50 MINUTI

FONTEMAGGIORE

VEN 29
NOVEMBRE 2019
ore 10.00

STORIA TUTTA D'UN FIATO

tratto da "Narco degli Alidosi" di R. Piumini
testo Roberto Piumini, Luca Radaellli
con Enrico De Meo, Emanuela Faraglia, Giancarlo Vulpes
consulenza registica Luca Radaelli

Qui si narra la storia di Narco, conte e cavaliere assai valente, riverito, rispettato, temuto e apprezzato, se non fosse per il suo A…?…se non fosse per il suo ALITO! perché il suo alito non sa di rose, non è una dolce brezza… anzi, è terribile, tremendo, insomma, PUZZA! Nessuno riesce a rimaner indifferente al suo cospetto, i suoi sudditi si inchinano più per necessità che per rispetto.
I più grandi sapienti sperimentano cure per guarire il malato, ma nulla possono contro un fiato così appestato. Ed è proprio nel bisogno che si vedono gli amici: Bladante, scudiere, e consigliere aiuta il conte e lo accompagna in un viaggio alla ricerca del Mago Antolfo, l'unico in grado di aiutarlo: di lui dicono faccia miracoli, vanno i casi disperati e ne tornano salvati. E il viaggio ha inizio. Un viaggio avventuroso che si conclude con l'arrivo al cospetto del Mago che darà la soluzione: «Per poter il male annientare, tre difficili prove il conte dovrà superare».
L'aiuto del fidato amico Bladante si rivelerà fondamentale per sconfiggere il terribile male.

Vincitore festival "I Teatri del Mondo 2006", miglior spettacolo giovani compagnie
Vincitore de "L'altroFestival 2006", miglior spettacolo di Teatro Ragazzi

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE

DURATA
55 MINUTI

FONTEMAGGIORE/
SCUOLA D'INGLESE HELP

LUN 9/MAR 10
DICEMBRE 2019
ore 10.00

A CHRISTMAS CAROL

liberamente ispirato al racconto di
Charles Dickens "Canto di Natale"
con Amedeo Capitanelli, Enrico De Meo, Greta Oldoni, Oliver Page, Valentina Renzulli
adattamento testo Oliver Page
luci Pino Bernabei
regia Beatrice Ripoli

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

"A Christmas Carol" prende spunto dal celebre racconto di Dickens, in cui il protagonista Scrooge, vecchio avaro che detesta gli esseri umani e l'ipocrisia del Natale, viene visitato da alcuni spiriti che, mostrandogli passato presente e futuro, lo convincono a cambiare rotta nella propria esistenza.
La drammaturgia dello spettacolo, pur rimanendo fedele alla struttura del racconto, si incentra maggiormente sul rapporto tra gli spiriti che decidono di "redimere" Scrooge, e su una visione a tratti un po' più oscura, ma anche esilarante, del rapporto tra il mondo dell'aldilà ed il protagonista. Seppur recitato in inglese, "A Christmas Carol", grazie all' inequivocabile agire scenico e alla trama nota, è assolutamente fruibile da un pubblico di tutte le età.
Lo spettacolo nasce dalla collaborazione con l'Associazione Help di Oliver Page e vede in scena proprio lo stesso Oliver Page insieme a Amedeo Capitanelli, Enrico De Meo, Greta Oldoni e Valentina Renzulli per la regia di Beatrice Ripoli. Un lavoro corale che rimane fedele alla struttura del famoso racconto e che avvicina i ragazzi alla lingua inglese in modo coinvolgente e originale.

Per questo spettacolo verrà fornito il copione in lingua per permettere di lavorare sul testo in classe.

COOPRODUZIONE FONTEMAGGIORE/SCUOLA D'INGLESE HELP

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE IN LINGUA INGLESE

DURATA
50 MINUTI

TEATRO TELAIO

MAR 14
GENNAIO 2020
ore 10.00

ABBRACCI

con Stefania Caldognetto, Massimo Politi
ideazione scenografia Rossella Zucchi
realizzazione scenografia Mauro Faccioli
drammaturgia e regia Angelo Facchetti

Gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare. Due attori-Panda davanti ad una scenografia fatta di bambù; stanno mettendo su casa, ognuno la propria. Si incontrano. Si guardano. Si piacciono. Si corteggiano, ma capirsi non è semplice… Come si esprimere il proprio affetto? Come far sentire all'altro il battito del proprio cuore? E' necessario andare ad una scuola speciale: una scuola d'abbracci. Perché con gli abbracci si possono esprimere tante cose: ci si fa coraggio, si festeggia una vittoria, la gioia di un incontro o la speranza di ritrovarsi quando si va via. I nostri gesti comunicano e trasmettono tanto e più di quanto riescano ad esprimere la nostra voce e le nostre parole. E così i due Panda imparano a manifestare le proprie emozioni, fino a condividere la più grande di tutte, quella che rende colorato il mondo e fa fiorire anche i bambù. Una riflessione sul potere comunicativo di un gesto semplice come l'abbraccio: nasciamo in un abbraccio, da un abbraccio, spesso ce ne andiamo cercando un abbraccio; l'abbraccio è ciò che più spesso desideriamo nei momenti di sconforto, quando rivediamo qualcuno dopo molto tempo, quando vogliamo esprimere una gioia incontenibile. E' per eccellenza il gesto della condivisione, dell'unione, della tenerezza, del ritorno, della riconciliazione. Un gesto che i bambini cercano e sentono come naturale all'interno del loro orizzonte affettivo, ma che si deve imparare ad ogni nuovo incontro.
A questo punto non resta che abbracciarsi!

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE

DURATA
50 MINUTI

FONTEMAGGIORE

VEN 17
GENNAIO 2020
ore 10.00

STORIA DEL PRINCIPE ALLA RICERCA DELLA VERITÀ

da "La Menzogna della Verità"
storia popolare indiana
con Emanuela Faraglia, Nicol Martini, Giancarlo Vulpes
scenografia Frediano Brandetti
tecnico di scena Lanfranco Di Mario
voci registrate Claudio Carini, Laura Pierantoni
aiuto regia Benedetta Rocchi
di Enrico De Meo

Cos'è la verità? Ne esiste una sola? È sempre giusto dirla, o esistono le bugie a fin di bene?
Lo spettacolo parla ai bambini della verità e del suo contrario attraverso un viaggio avventuroso. L'ambientazione è quella magica, affascinante e secolare dell'India, con i suoi colori, suoni e fragranze. In un Tempio abbandonato, due Sacerdotesse, attraverso la magia, evocano l'impavido Principe che andrà alla ricerca della Verità, la quale oramai nessuno tenta più di trovare. Ai loro occhi si palesa il Principe Mimì il quale però, non è affatto un Principe coraggioso ma un bugiardo che paradossalmente diventerà l'eroe della storia. Mimì "spinto" dai suggerimenti ed insegnamenti delle Sacerdotesse, abbandona le proprie certezze e si scontra con nuove conoscenze. Impara a capire che esistono tante verità, ognuno ha la propria e perciò il viaggio per la ricerca deve essere personale. Impara a non fermarsi all'apparenza delle cose e ad indagare la verità nuda e cruda; ad essere sincero anche se và a proprio sfavore, assumendosi tutte le responsabilità. Questo fa crescere, maturare e a volte porta a conseguenze inaspettatamente positive. Così tra coccodrilli voraci, fiori autentici in finti giardini, Menzogna che inganna Verità, bambini che con l'onestà diventano Imperatori; il cammino del nostro Principe arriva all'epilogo, davanti a lui appare Verità in persona. Questo incontro tanto desiderato lascia tutti davanti ad un nuovo dilemma: ci sono bugie che si possono dire o verità che è meglio non divulgare? così il cammino si mostra imperituro…

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE

DURATA
50 MINUTI

TEATRO LIBERO DI PALERMO

MAR 4/MER 5
FEBBRAIO 2020
ore 10.00

IL MIO NOME È NESSUNO

da "Odissea" di Omero
con Dario Frasca, Silvia Scuderi, Giuseppe Vigneri
animazioni grafiche Valentina Lo Duca
luci Gabriele Circo
progetto e regia Salvo Dolce

Un viaggio fatto di battaglie, preghiere, smarrimenti, riposi, inganni e sfide, esplorazioni, scoperte, fame e sazietà, uomini e dèi, disperazione e felicità, nostalgia e ritorno… il ritorno verso Itaca dell'eroe per eccellenza: Ulisse.
Un'Odissea pop in cui la tradizione del racconto si incontra con la modernità e indaga la natura e i limiti dell'uomo contemporaneo.
Tre attori in scena, una grande barca e animazioni in stop motion, ci accompagneranno in un sorprendente viaggio per l'immaginazione che parte da Troia ed arriva a Itaca passando dalla terra dei ciclopi a quella dei Feaci, attraversando gli inferi, mari in tempesta e terre popolate da re, maghe, sirene e mostri marini.
Il viaggio dell'eroe più moderno di tutti i tempi prende vita sotto forma di divertissement in cui l'ironia, la giocosità e la leggerezza incontreranno momenti tragici e lirici in cui non viene persa di vista l'umanità dell'eroe omerico e dei personaggi che gli ruotano intorno. Uno spettacolo lieve, per tutte le età, che va visto come una favola leggera ed ironica, come un vorticoso e sorprendente viaggio in cui il perdersi e ritrovarsi è un guardare con incanto il viaggio infinito della crescita di ogni uomo.

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE, VIDEO STOP MOTION ANIMATION

DURATA
50 MINUTI

ATGTP / IL LABORINCOLO / PANEDENTITEATRO

LUN 10
FEBBRAIO 2020
ore 10.00

ZAC, COLPITO AL CUORE!

con Enrico De Meo, Marco Lucci
di Enrico De Meo, Simone Guerro, Marco Lucci
musiche Simone Guerro
muppets e burattini Marco Lucci
scenografia Frediano Brandetti
regia Simone Guerro

Zac è uno scrittore d'avventura, sicuro di sé e abile nell'inventare storie di draghi e cavalieri coraggiosi. Sembra tutto perfetto, finché non gli chiedono di scrivere una storia d'amore. Ma l'amore non fa per lui. Zac ha chiuso sotto chiave il proprio cuore e non lo vuole ammettere.
Lo scrittore dal "cuore di ghiaccio" si ritroverà coinvolto in una storia tra sogno e realtà, fatta di conigli ubriachi d'amore che si vogliono sposare, tenere effusioni, canzoni sdolcinate, promesse di matrimonio e una volpe affamata che si muove in silenzio, come l'ombra nera di Zac uscita dal suo specchio. E allora, cosa farà il nostro scrittore? Cederà al richiamo della volpe che risolve tutto in un boccone? Oppure troverà il coraggio di liberare il proprio cuore? La sua storia lo metterà davanti ad una esperienza che gli farà cambiare idea, lo porterà ad ammettere che amare una persona non significa solo darsi i bacini. Per amore dell'altro si possono affrontare anche situazioni pericolose che richiedono vero coraggio. In scena un attore e dei muppets animati a vista. Una storia costruita con elementi semplici che sanno parlare a tutti di un tema che va dritto al cuore: la paura di amare.

PREMIO EOLO AWARDS 2016 "migliore novità di teatro di figura"
"[…] uno spettacolo di grande e insolito divertimento […] un piacevolissimo, stralunato apologo di straordinaria freschezza, che scalda il cuore degli spettatori di tutte le età"

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE, MUPPETS

DURATA
50 MINUTI

FONTEMAGGIORE

MAR 11
FEBBRAIO 2020
ore 10.00

SOGNO

liberamente tratto da "Sogno di una Notte di Mezza Estate" di W. Shakespeare
drammaturgia Daniele Aureli, Enrico De Meo, Greta Oldoni, Valentina Renzulli,Beatrice Ripoli
con Daniele Aureli, Enrico De Meo, Greta Oldoni, Valentina Renzulli
luci Pino Bernabei, Luigi Proietti
maschere e costumi ideazione e regia Beatrice Ripoli

Oberon e Titania, il re e la regina delle fate, bisticciano come al solito, portando scompiglio nella vita pacifica del bosco incantato in cui abitano. Puck e Fiordipisello, loro fedeli servitori, che da poco hanno scoperto di nutrire sentimenti quali l'amore, sono trascinati loro malgrado nel litigio dei sovrani. Grazie al potere magico di un fiore fatato, la pace sta per essere ristabilita, ma l'improvviso sopraggiungere nel bosco di due coppie di esseri umani distraggono gli esseri magici dalle loro faccende. Dopo qualche "errore" di Puck, che complica ancor più l'ingarbugliata vicenda, l'amore torna a trionfare nel cuore degli umani e l'armonia a regnare nel bosco.
Si comprende facilmente, data l'ambientazione e i personaggi, perché "Sogno di una notte di Mezza Estate" sia considerata la commedia di Shakespeare più vicina all'immaginario dei bambini.
La messa in scena mette in evidenza soprattutto gli aspetti magici della commedia e la contraddittorietà di situazioni ed emozioni vissute dai personaggi: il loro dubbio su cosa sia reale e cosa non lo sia, sul quale si interrogano spesso anche i bambini, è affrontato in modo leggero e divertente.
Sogno è un'occasione per far conoscere ai bambini questo classico del teatro mondiale, facendo leva sulla loro potente immaginazione, capace di immedesimarsi senza perdersi, in situazioni in cui i confini tra sogno e realtà sono sfumati. Sono i bambini a scegliere cosa sia reale e cosa no, sono loro a creare la propria identità di fronte al mondo.

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE E MASCHERE

DURATA
55 MINUTI

CENTO RAT
TEATRO DELL'ACQUARIO

MER 12/GIOV 13
FEBBRAIO 2020
ore 10.00

IL PICCOLO PRINCIPE

da "Il Piccolo Principe" di Antoine De Saint- Exupéry
con Paolo Cutuli, Francesco Aiello
luci e audio Eros Leale, Geppino Canonaco
adattamento teatrale, scene e regia Dora Ricca

"Il Piccolo Principe" è un racconto allegorico della nostra avventura umana, una parabola sull'infanzia e l'età adulta, l'amicizia e l'amore, la paura e il coraggio, la morte e la speranza. La trasposizione teatrale ne segue interamente il clima e la storia. L' incontro tra un Pilota caduto con l'aereo in avaria nel deserto, e un bambino, il Piccolo Principe, abitante di un piccolo asteroide, B- 612, sul quale ci sono tre vulcani e una piccola rosa vanitosa che lui cura e ama. Il bambino racconta al Pilota del suo viaggio tra asteroidi prima di arrivare sulla Terra e degli strani personaggi che vi ha incontrato. Questi sono in realtà stereotipi della società moderna e rappresentano il primo incontro del bambino con il mondo adulto, incontro che lo lascia stupefatto per l'artificiosità dei meccanismi che mettono in atto i grandi nei loro atteggiamenti. Anche sulla Terra il Piccolo Principe fa nuove conoscenze e impara nuove cose. L'incontro con la Volpe gli farà scoprire il vero significato dell'amicizia. Ma il Piccolo Principe ha nostalgia di casa e così chiede al Serpente, che gli aveva confidato di avere la capacità di portare chiunque molto lontano, di aiutarlo a tornare sul suo asteroide. Il serpente lo morde alla caviglia e il Piccolo Principe ricade esanime sulla sabbia, ma il giorno dopo il suo corpo è sparito: così il Pilota lo immagina di nuovo sul suo lontano B-612, a prendersi cura della sua amata rosa.

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE, PUPAZZI, IMMAGINI

DURATA
55 MINUTI

FONTEMAGGIORE

MAR 18/MER 19
FEBBRAIO 2020
ore 10.00

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO …
ovvero il solito ceppo d'albero fatato

drammaturgia Marina Allegri
con Emanuela Faraglia, Nicol Martini, Giancarlo Vulpes
musiche Paolo Codognola, Renato Podestà
costumi Patrizia Caggiati
scene e oggetti Maurizio Bercini, Donatello Galloni, Silvia Spagnoli
luci Gigi Proietti, Pino Bernabei
tecnici Lanfranco Di Mario
regia Maurizio Bercini

Un altro sguardo su Pinocchio, un'altra lettura di un libro che, come tutti i classici, non finisce mai di stupire.
Questa volta un Pinocchio ormai adulto, capita per caso nel Granteatro dei Burattini.
Curiosità, destino, appartenenza….
Lo spettatore casuale, pescato in platea, re-incontrerà i personaggi più importanti della storia di Pinocchio, della "sua" storia. Si ritroverà burattino tra i burattini, cane alla catena, ammonito dal Grillo, accusato dalla Fatina. Incontrerà il serpente sibilante, il giudice gorilla, le faine canterine e di nuovo, finalmente, il suo babbino nella pancia del pescecane. E cosi', sollecitato da queste apparizioni, trasformerà il suo rifiuto a riconoscersi Pinocchio, nella voglia di finire la storia, per poterla ricominciare, rivivendo la sua infanzia a ritroso fino a diventare di nuovo, il solito ceppo d'albero fatato.
Questo spettacolo è dedicato a tutti quei Pinocchi, grandi o piccini, che non vogliono smettere di essere monelli.

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE

DURATA
55 MINUTI

FONDAZIONE TEATRO
RAGAZZI E GIOVANI

LUN 9
MARZO 2020
ore 10.00

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

con Daniel Lascar, Claudio Dughera, Claudia Martore
scenografia Claudia Martore
ideazione costumi Giorgia Dea Duranti
creazione luci Agostino Nardella
tecnico audio e luci Mattia Monti
regia e drammaturgia Luigina Dagostino

La storia avventurosa di Mr. Fogg e del suo cameriere francese Passepartout, i quali tentano di circumnavigare il globo terrestre in 80 giorni utilizzando ogni mezzo di trasporto, per vincere una scommessa di 20.000 sterline. Un percorso teatrale sul tema della conoscenza, il gusto per le avventure e l'esplorazione.
Il diario di viaggio è la cornice dentro la quale scoprire luoghi e persone che vivono in posti lontani, diversi dai nostri, trasmettendo la grandezza del mondo e il valore del viaggio come strumento per ampliare i propri orizzonti, conoscere e familiarizzare con i differenti popoli, verso un'educazione interculturale. In realtà il viaggio, fin dalla partenza, è già un ritorno. La magica linea retta lungo la quale i viaggiatori si sono incamminati ha la sola funzione di ricondurli a casa. L'avventuriero, in fondo, aspira solo ad una vita tranquilla, alla fine delle sue avventure. Mr Fogg, innamoratosi della Principessa Indiana Auda, capirà che ciò che modifica realmente la vita è l'arricchimento delle relazioni umane: l'amore e l'amicizia "…vale la pena di attraversare tutto il mondo per trovare qualcosa di tanto prezioso!!".
Gli attori giocano mettendo in scena un caleidoscopio di personaggi e situazioni. Uno spettacolo dinamico, ricco di suggestioni gestuali e musicali, provenienti da vari continenti. Una grande favola moderna, un viaggio attraverso terre lontane e luoghi misteriosi. Ma non sarà un percorso tranquillo... chissà quali trabocchetti studierà l'ispettore Fix per ostacolare l'incredibile impresa!

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE

DURATA
60 MINUTI

FRATELLI DI TAGLIA

MER 25
MARZO 2020
ore 10.00

NORBERTO NUCAGROSSA
Storia di un rinoceronte prepotente

liberamente ispirato a "Norberto Nucagrossa", Michael Ende
di Giovanni Ferma, Daniele Dainelli
con Patrizia Signorini, Daniele Dainelli
costumi Lu Lupan, una cellula di Mutoid Waste Company
oggetti di scena Marina e Patrizia Signorini
musiche originali Andrea Bracconi
luci Luca Baldacci
fonica Andrea Bracconi
regia Marina Signorini, Giovanni Ferma

Una fiaba moderna e ironica che racconta la storia di un rinoceronte bullo, Norberto Nucagrossa, e di una bufaga intelligente ed astuta. Il prepotente rinoceronte impedisce una vita serena agli altri animali della Savana, costringendoli così a cercare un posto più tranquillo dove vivere. L'unica che rimane è la bufaga, un piccolo uccellino che non ha paura del rinoceronte e decide di sistemarlo per le feste.
Norberto si sente vincitore. L'uccellino facendo leva sulla superbia del grosso animale, gli propone di farsi fare un monumento come si addice ad un grande sovrano. Poiché non è rimasto più nessuno che glielo possa fare, lo convince a divenire il monumento di se stesso e a restare immobile come una statua. L'ottuso rinoceronte dopo giorni senza mangiare né bere, dimagrisce al punto di ridursi tutt'ossa e scivolare fuori dalla corazza. Quando cade stremato a terra, alzando lo sguardo impazzisce di paura nel vedere per la prima volta la sua imponente corazza/monumento e proprio come avevano fatto gli altri, fugge via a gambe levate. Così gli animali, avendo saputo che la corazza è ormai vuota, tornano nella Savana lasciando in piedi il monumento come monito alle generazioni future: "prepotenza non fa rima con intelligenza". Lo spettacolo vuole essere un contributo contro il bullismo, per insegnare ai più piccoli che per stare bene insieme nella convivenza, non c'è mai posto per la violenza e che per farsi rispettare dagli altri non servono i muscoli ma solo saper ascoltare, condividere e accettare le diversità.

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE, MASCHERE, PROIEZIONI SCENOGRAFICHE

DURATA
50 MINUTI

CANTIERI TEATRALI KOREJA

VEN 3
APRILE 2020
ore 10.00

GIARDINI DI PLASTICA

con Giorgia Cocozza, Emanuele Scarlino, Andelka Vulic
tecnici Alessandro Cardinale, Mario Daniele
collaborazione all'allestimento Maria Rosaria Ponzetta
regia Salvatore Tramacere

Lo spettacolo cattura gli sguardi, ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo si prepari a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici dove colori, luci e suoni assecondano i propri desideri. Mondi a sé, ciascuno con le proprie meraviglie, dove si possono incontrare extraterrestri, samurai, fate, angeli...Dove c'è posto per i ricordi, i sogni, le emozioni.
Di grande impatto visivo, le scene suggestionano anche chi bambino non è più, grazie all'originalità delle trovate e alla forza evocativa di certe immagini.
Tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere che grazie all'uso fantasioso delle luci si trasforma fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia. Non c'è in ballo una vera e propria storia che non sia quella inventata lì al momento, dai tre attori in scena con le loro trasformazioni.
Un elogio alla fantasia e alla creatività.

Spettacolo vincitore del Premio speciale "Festival Grand Prize" Isfahan Theater Festival for Children & Young Adults – Iran

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE

DURATA
50 MINUTI

ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI

MAR 5/MER 6
MAGGIO 2020
ore 10.00

UN TOPO…DUE TOPI…TRE TOPI. UN TRENO PER HAMELIN

di Marina Allegri, Claudio Casadio, Giampiero Pizzol
con Maurizio Casali, Mariolina Coppola, James Foschi
scenografie Maurizio Bercini
regia Claudio Casadio

La tranquilla città di Hamelin è governata da gente avida e corrotta. I topi son dappertutto: nei letti e sui soffitti, nei cassetti e sui piatti; il cuoco li trova in cima alla torta, le lavandaie in mezzo al bucato. La città cade in rovina, solo il suono del flauto fatato può riportare la speranza su Hamelin. Ma il Pifferaio per catturare il Capo dei topi, ha bisogno dell'aiuto dei bambini. Sette di loro, come le sette note del flauto, potranno liberare la città per sempre. Alla fine nella gabbia da circo resterà l'esemplare più raro di tutta la razza topesca che i tre attori girovaghi condurranno sulle piazze, narrando ogni volta, al suono della fisarmonica, l'antica e affascinante leggenda del Pifferaio di Hamelin.
Non solo una fiaba ma un gioco di rime, di musica e di teatro che coinvolge i piccoli spettatori. Uno spettacolo magico e divertente che conduce il pubblico dei bambini ad una riflessione profonda sull'importanza dell'onestà di chi governa un paese. Gli attori, accompagnati in scena da musiche eseguite dal vivo, danno vita ad innumerevoli personaggi in una scenografia che, come una scatola magica, si trasforma dando vita a suggestive ambientazioni e continue sorprese.

TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE, MUSICA E CANTO DAL VIVO

DURATA
50 MINUTI

LABORATORI TEATRALI SCOLASTICI

Laboratori teatrali ed espressivi

ADESSO TOCCA A NOI!

Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale propone interventi laboratoriali nelle scuole, condotti dai propri attori-formatori.
I temi affrontati verranno concordati insieme agli insegnanti in base al programma scolastico e alle esigenze didattiche.
Alla fine di ogni percorso è possibile completare l'esplorazione teatrale con l'allestimento di una giornata aperta, nella quale presentare l'espressione delle attività svolte durante gli incontri.
Il teatro è per sua natura uno strumento straordinario di conoscenza di sé e degli altri, un'esperienza che aiuta a prendere consapevolezza del proprio corpo, a metterlo in relazione con l'ambiente circostante e con le altre persone che condividono con noi quell'ambiente, ad acquisire sicurezza e fiducia in se stessi; spinge a ricercare, capire e conseguentemente, tirare fuori, comunicare, creare, e infine crescere.
Per questo il laboratorio teatrale diventa un percorso formativo interessante e importante nella crescita dei bambini.

Per informazioni su costi e articolazione dei laboratori contattare:
Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale
075.5289555 - 075.5286651

www.fontemaggiore.it

MUTAZIONI

PERCORSO DI MUTAZIONE

MUTAZIONI è gioco magia ritualità.

MUTAZIONI è consapevolezza di sé e degli altri. Dello spazio, del proprio corpo, della proria voce

MUTAZIONI è creatività, evoluzione, crescita.

FONTEMAGGIORE
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

ISCRIZIONI APERTE

CORSI DI TEATRO
BAMBINI
GIOVANI
ADULTI
2019/20

INFO E ISCRIZIONI tel 075.5289555 / 075.5286651
laboratori@fontemaggiore.it **www.fontemaggiore.it**
SEDE DEI CORSI Strada delle Fratte 3a/7 - S.Andrea delle Fratte

PERUGIA TEATRO BRECHT

TEATRODIDOMENICA 201920

INIZIO SPETTACOLI ORE 17

10 NOVEMBRE 2019
COMPAGNIA DELLA RANCIA
CENERENTOLA
ETÀ DAI 4 ANNI

17 NOVEMBRE 2018
COMPAGNIA TEATRO VERDE
IL PIFFERAIO DI HAMELIN
ETÀ DAI 3 ANNI

24 NOVEMBRE 2019
FONTEMAGGIORE
IN BOCCA AL LUPO!
ETÀ DAI 4 ANNI

1 DICEMBRE 2019
KOSMOCOMICO TEATRO
CATTIVINI CABARET-CONCERTO
ETÀ DAI 4 ANNI

8 DICEMBRE 2019
FONTEMAGGIORE
A CHRISTMAS CAROL
spettacolo in lingua inglese
ETÀ DAI 6 ANNI

12 GENNAIO 2020
ECCENTRICI DADARÓ
PETER PAN
una storia di pochi centimetri e piume
ETÀ DAI 4 ANNI

19 GENNAIO 2020
ACCETTELLA/TEATRO MONGIOVINO
I TRE PORCELLINI
ETÀ DAI 3 ANNI

26 GENNAIO 2020
GIALLO MARE MINIMAL TEATRO
LA REGINA DELLE NEVI BATTAGLIA FINALE
ETÀ: DAI 5 ANNI

9 FEBBRAIO 2020
ATGTP/IL LABORINCOLO/ PANEDENTITEATRO
ZAC, COLPITO AL CUORE!
ETÀ DAI 3 ANNI

1 MARZO 2020
ON ARTS/ CORDATA F.O.R.
YES LAND
ETÀ DAI 3 ANNI

8 MARZO 2020
FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI
IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
ETÀ DAI 5 ANNI

7-9 NOVEMBRE CAMPAGNA ABBONAMENTI STAGIONE 2019-2020

INFO Fontemaggiore
Tel. 075.5286651 - 075.5289555
Teatro Brecht
Viale San Sisto, 93 - Perugia
Tel. 075.5272340

FONTEMAGGIORE
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

www.fontemaggiore.it
www.teatrobrecht.it

TEATRO DI CLASSE 2019 20

FONTEMAGGIORE

CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

WWW.FONTEMAGGIORE.IT